

## LA II COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE

Vista la proposta di atto amministrativo n. 73/19 concernente: “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2020-2022 della Regione Marche”;

Udito il Presidente Traversini nella seduta n. 189 del 31 ottobre 2019;

Preso atto delle risultanze della discussione generale;

Visto il combinato disposto di cui all'articolo 117 e al comma 1 dell'articolo 113 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente  
Gino Traversini

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

*(Seduta del 18 novembre 2019)*

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto il testo della proposta di atto amministrativo n. 73/2019, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2022 della Regione Marche», così come approvato dalla I Commissione in data 4 novembre 2019, trasmesso con nota assunta al protocollo n. 274 del 4 novembre 2019;

Udita la proposta del relatore Alessandro Gentilucci nella seduta n. 2 del 18 novembre 2019;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera a), della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 16, 18 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole.
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
  - a) si ritiene necessario l'inserimento di precise azioni ed interventi su tutte le aree del cratere del sisma 2016 ponendo una maggiore attenzione alla situazione delle zone montane e al relativo rilancio socio-economico-turistico, anche attraverso interventi diretti, come, ad esempio, la riattivazione degli impianti a fune nella provincia di Macerata ancora fermi;
  - b) si ritengono, altresì, necessari interventi di mobilità pubblica con particolare riferimento al trasporto su gomma e relativi servizi individuando azioni precise integrative rispetto a quelle realizzate fino ad ora;
  - c) si chiede l'inserimento fra gli obiettivi della missione 16-Programma 02 "Caccia e Pesca" del Centro ittigenico con sede a Cantiano, regionalizzato da febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 7 bis della l.r. 11/2003 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne", attualmente ancora gestito, in via transitoria, dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Presidente

F.to Alessandro Gentilucci

**PARERE ESPRESSO**  
**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

*(Seduta del 13 novembre 2019)*

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 73/2019, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: «Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2022 della Regione Marche», nel testo della proposta approvata dalla I Commissione in data 4 novembre 2019, trasmesso con nota assunta al protocollo n.161 del 4 novembre 2019;

Uditi i corelatori Marco Manzotti e Paola Bichisecchi nella seduta n. 19 del 13 novembre 2019;

Condivisa la proposta di parere formulata dai corelatori e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Preso atto delle motivazioni illustrate dai corelatori e riportate nell'Allegato A;

Visto l'articolo 4, comma 1), lettera b), numero 1, della l.r. 15/2008;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
  - a) si evidenzia l'esigenza di indicare nell'ambito della definizione degli obiettivi, declinati per missioni e programmi, alcune azioni prioritarie come, ad esempio, per quella relativa all'impiantistica per i rifiuti speciali che rappresenta ormai una vera e propria emergenza;
  - b) in riferimento al Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo si chiede di evidenziare che lo stesso è stato frutto di un confronto fortemente voluto dalle parti sociali volto a rispondere alle necessità manifestate dai territori. A questo proposito è, altresì, necessario richiamare quanto previsto nel Patto circa l'attivazione dei tavoli territoriali al fine di declinare, in chiave locale, le linee strategiche in esso contenute, rendendo protagoniste le istituzioni e le comunità locali; analogamente si tratta di procedere ad un concreto monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento del Patto nonché del conseguimento degli obiettivi fissati.

Il Presidente

F.to Marco Manzotti

## RELAZIONE

Considerato che la discussione del Documento di Economia e Finanza regionale avviene a ridosso dell'ormai imminente avvio dei lavori della sessione di bilancio, nel valutare la proposta di DEFR 2020-2022 come un utile quadro rappresentativo degli esiti dell'attività di governo e descrittivo del contesto economico e finanziario nel quale verrà realizzata la previsione di bilancio, il CREL formula un parere favorevole riservandosi di esprimere una valutazione più strettamente connessa agli obiettivi programmatici in occasione del prossimo esame dei documenti di bilancio.

Va inoltre considerato che per alcuni importanti obiettivi strategici contenuti nel DEFR, come quelli connessi alla Tutela della salute e delle Politiche sociali, sono attualmente in fase di definizione i relativi Piani triennali 2019-2021; e che per quanto riguarda le politiche di sviluppo economico e di sviluppo sostenibile sarà decisiva oltre alla piena attuazione della programmazione 2014/2020, anche la programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027 che a breve entrerà nel vivo anche a livello regionale.

In questa sede di valutazione si ritengono tuttavia opportune alcune osservazioni.

La prima riguarda l'esigenza di indicare nell'ambito della definizione degli obiettivi, declinati per missioni e programmi, alcune azioni prioritarie come ad esempio per quanto riguarda: l'impiantistica per i rifiuti speciali che rappresenta ormai una vera e propria emergenza.

Le categorie produttive hanno più volte sollevato nel biennio allarme per la situazione estremamente preoccupante nella nostra regione relativa alla dotazione infrastrutturale, in particolare per la gestione dei rifiuti speciali, per i quali funziona in regione una sola discarica che - dalla fine dell'anno in corso - non potrà più accogliere tali rifiuti. E' importante che la Regione Marche e le altre istituzioni preposte, come le Province, si attivino in modo propositivo ed efficace per risolvere i problemi delle imprese ma anche della collettività tutta.

Si ritiene infine necessario evidenziare nel DEFR - quando si fa riferimento al Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo - che esso è il frutto di un confronto fortemente voluto dalle parti sociali, volto a rispondere alle necessità manifestate dai territori. A questo proposito sarebbe anche necessario richiamare l'impegno ad attivare, come previsto dal Patto, i tavoli territoriali per declinare in chiave locale le linee strategiche contenute nel Patto stesso ed un concreto monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento ed il conseguimento degli obiettivi rendendo protagoniste le istituzioni e le comunità locali.

Per quanto sopra esposto si propone di:

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
  - a) si evidenzia l'esigenza di indicare nell'ambito della definizione degli obiettivi, declinati per missioni e programmi, alcune azioni prioritarie come, ad esempio, per quella relativa all'impiantistica per i rifiuti speciali che rappresenta ormai una vera e propria emergenza;
  - b) in riferimento al Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo si chiede di evidenziare che lo stesso è stato frutto di un confronto fortemente voluto dalle parti sociali volto a rispondere alle necessità manifestate dai territori. A questo proposito è, altresì, necessario richiamare quanto previsto nel Patto circa l'attivazione dei tavoli territoriali al fine di declinare, in chiave locale, le linee strategiche in esso contenute, rendendo protagoniste le istituzioni e le comunità locali; analogamente si tratta di procedere ad un concreto monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento del Patto nonché del conseguimento degli obiettivi fissati.